

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3919 del 30/07/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale AUA ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società HERA S.P.A., G.I.I., per il sistema fognario BO12005 SASSOLEONE 4 - MERCATO-CAVARUZZA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO1092 "Sassoleone e Mercato-Cavaruzza", classe di consistenza inferiore a 200 A.E, dotato di impianto di depurazione di primo livello-fossa Imhoff.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4072 del 26/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta LUGLIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **HERA S.P.A., Gestore del Servizio Idrico Integrato**, per il sistema fognario BO12005 SASSOLEONE 4 - MERCATO-CAVARUZZA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dell'Agglomerato Urbano ABO1092 "Sassoleone – Mercato-Cavaruzza"<sup>2</sup>, classe di consistenza inferiore a 200 A.E, dotato di impianto di depurazione di primo livello (fossa Imhoff) in Comune di Casalfiumanese (BO), Loc. Sassoleone.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>3</sup>)** relativa alla società HERA S.P.A. (C.F. e P.I. 04245520376), Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il sistema fognario BO12005 SASSOLEONE 4 - MERCATO-CAVARUZZA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO1092 "Sassoleone - Mercato-Cavaruzza", classe di consistenza inferiore a 200, dotato di impianto di depurazione di primo livello (fossa Imhoff) sito in Comune di Casalfiumanese (BO), Loc. Sassoleone – Mercato-Cavaruzza, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- **Autorizzazione<sup>4</sup> allo scarico in acque superficiali<sup>5</sup> di acque reflue urbane** (Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna);

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Da elenco agglomerati di cui alla D.G.R.201/2016

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>4</sup> sostituisce le precedenti autorizzazioni settoriali rilasciate dalla Provincia di Bologna con determina P.G.n°120680 del 09/07/2003 fascicolo 11.4.5/46/2001 (fossa Imhoff) e con determina P.G.n°178305 del 04/11/2002 fascicolo 11.4.5/483/2002 (scolmatore) come modificata ed integrata con P.G.n°120587 del 09/07/2003 fascicolo 11.4.5/483/2002

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**<sup>6</sup> (Soggetto competente Comune di Casalfiumanese/UTA Nuovo Circondario Imolese).
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>7</sup>.
  4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>8</sup>.
  5. Obbliga la società **HERA S.P.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>9</sup>.
  6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società HERA S.P.A (C.F. e P.I. 04245520376) con sede legale in Comune di Bologna (BO), viale Berti Pichat n. 2-4 cap 40127, per il sistema fognario BO12005 SASSOLEONE 4 - MERCATO-CAVARUZZA, raccolta e trattamento delle acque reflue urbane originate dall'Agglomerato Urbano ABO1092 "Sassoleone - Mercato-Cavaruzza", classe di consistenza inferiore a 200 A.E., sito in Comune di Casalfiumanese (BO), Loc. Sassoleone – Mercato-Cavaruzza, ha presentato, nella persona di GianNicola Scarcella, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>8</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>9</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. U.T.A. del Nuovo Circondario Imolese in data 22/03/2018 al Prot.n. 3737 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice rinnovo di autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali e comunicazione impatto acustico.

- Il S.U.A.P. U.T.A. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota 4906 del 19/04/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 19/04/2018 al PGB0/2018/9226 e confluito nella **Pratica SINADOC 13015/2018**, ha trasmesso ad ARPAE, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- ARPAE SAC di Bologna con propria nota PGB0/2018/11838 del 22/05/2018 ha specificato i pareri ed i Nulla Osta attesi, anche in regime di silenzio assenso, a cura del Comune di Casalfiumanese e/o del Nuovo Circondario Imolese per la matrice impatto acustico in quanto il richiedente ha presentato Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio che costituisce comunicazione semplificata in materia di impatto acustico ai sensi del D.P.R. 227/2011 art.4 comma 2;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta e quanto già disponibile o recuperato d'ufficio, in quanto già agli atti della Provincia di Bologna e/o della Città metropolitana di Bologna, preso atto del silenzio assenso di Comune di Casalfiumanese e del Nuovo Circondario Imolese, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 404,60 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue urbane in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.02 ridotta del 15% ai sensi dell'art.16 per certificazione ISO 14001 per un ammontare di complessivi €404,60.

Bologna, data di redazione 26/07/2018

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>11</sup>

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>11</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano Impianto ABO1092 SASSOLEONE – MERCATO-CAVARUZZA**

**Sistema Fognario BO12005 Sassoleone 4 – Mercato-Cavaruzza**

**impianto di trattamento di primo livello (fossa Imhoff)**

**sito in Comune di Casalfiumanese (BO), Loc. Sassoleone.**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue urbane in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 1053/2003**

#### **Descrizione Sistema fognario e Classificazione degli Scarichi**

Scarichi di acque reflue urbane originati dal Sistema Fognario BO12005 (tipo unitario) a servizio dell'Agglomerato Urbano Sassoleone - Mercato-Cavaruzza di consistenza inferiore a 200 (**attuale bacino utenza pari a 60 A.E.**) dotato di depuratore di primo livello - fossa Imhoff (dimensionata per 60 A.E.), come di seguito descritti:

##### **Scarico Rete 037012006 nodo 1**

Scarico esistente in fosso di montagna, Rio Sant'Apollinare, Rio Grande, Rio Filetto-Madonna poi Torrente Santerno (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico) di **acque reflue urbane depurate da impianto di trattamento di primo livello - fossa Imhoff** (cod.Hera 02DP1004 potenzialità 60 A.E.).

##### **Scarico Rete 037012006 nodo 3 (ex nodo 1 scolmatore)**

Scarico esistente in fosso stradale, Rio Sant'Apollinare, Rio Grande, Rio Filetto-Madonna poi Torrente Santerno nel Torrente Sillaro (Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile; Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico) da **scolmatore di piena ed emergenza** (cod.Hera 02FO2010) sito a monte della fossa Imhoff;

#### **Prescrizioni**

##### **Scarico depuratore Rete 037012006 nodo 1**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

1. Il sistema di depurazione e la rete fognaria devono essere mantenuti conformi a quanto indicato nella documentazione tecnica di riferimento del presente provvedimento;
2. Considerata la consistenza dell'agglomerato attualmente servito ed il sistema di trattamento in essere lo scarico deve, ai sensi dell'art.101 punto 2 del D.Lgs.152/2006 e del punto 7 della D.G.R.1053/2003, rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tabella 3 art.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 50 e 200 A.E.:
  - Solidi sospesi totali..... <= 200 mg/l;
  - BOD5 ..... <= 250 mg/l;
  - COD ..... <= 500 mg/lDiversi e/o più restrittivi limiti di accettabilità, compresi quelli batteriologici, potranno essere prescritti in futuro in seguito alla modifica dello scarico sia dal punto di vista quali-quantitativo degli effluenti che urbanistico del territorio, ovvero alla definizione di specifici obiettivi di qualità delle acque del corpo idrico ricettore;
3. Lo scarico deve essere dotato di idoneo pozzetto di ispezione/prelevamento campioni che deve essere mantenuto in buone condizioni di accessibilità, funzionamento e pulizia per agevolare le attività degli organi addetti al controllo. Il pozzetto di ispezione/prelevamento deve avere le seguenti caratteristiche:
  - Conforme allo schema tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
  - Dotato di accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimano;
  - Dotato di botola realizzata in materiale leggero facilmente sollevabile e ben riconoscibile;
4. L'area di pertinenza dell'impianto di trattamento deve essere interdetta all'accesso di persone o mezzi non autorizzati;
5. Il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto devono garantire che:
  - Sia fornita all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
  - Vengano effettuati, con frequenza minima annuale, periodici interventi di verifica funzionale con analisi di autocontrollo, pulizia e manutenzione delle vasche, estrazione e smaltimento dei fanghi e/o altri materiali residui;
  - Siano registrati i dati relativi alle verifiche periodiche effettuate sulle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione, le operazioni di pulizia e manutenzione delle vasche, le operazioni di estrazione e smaltimento dei fanghi e/o altri materiali residui, a tale scopo dovrà essere utilizzato un apposito registro o sistema di registrazione da condividere con ARPAE Distretto territoriale competente;
  - Sia tenuto apposito registro di carico e scarico relativo ai rifiuti prodotti dalla gestione del sistema

di trattamento;

- Copia dei registri o dei dati registrati deve essere resa disponibile presso l'impianto di depurazione a richiesta dell'autorità di controllo;
- L'impianto ed il relativo scarico non siano causa di inconvenienti ambientali quali la propagazione di cattivi odori e/o aerosol nelle zone esterne limitrofe all'area impianto;
- Siano effettuati periodici interventi di manutenzione delle sponde del fosso ricettore, per un tratto di almeno 30 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare, durante le stagioni di massimo sviluppo, l'eventuale vegetazione spontanea che possa creare intralcio al normale deflusso delle acque di scarico;

### **Scarico scolmatore di piena ed emergenza Rete 037012006 nodo 3 (ex nodo 1 scolmatore)**

1. Il troppo pieno a monte del depuratore si dovrà attivare, previa grigliatura grossolana, in caso di necessità di interventi di manutenzione straordinaria alla fossa Imhoff di complessità tale da richiedere interruzione idraulica del flusso (emergenza impiantistica) oppure in caso di aumenti di portata per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la  $3,5Q_{24}$  ;
2. Nel caso di funzionamento come scarico d'emergenza impiantistica alla fossa Imhoff, lo scarico dallo scolmatore potrà attivarsi anche con diluizione inferiore a 1 a 3,5. Il Titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, dandone immediata e contestuale comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna e ad ARPAE Distretto Territoriale competente, indicando le cause dell'imprevisto, le procedure adottate ed i tempi necessari per il ripristino della situazione autorizzata;
3. l'attivazione del troppo pieno d'emergenza è ammesso solo in relazione ad interventi tali da richiedere per la sicurezza degli addetti coinvolti nelle operazioni l'interruzione del flusso idraulico alla fossa Imhoff, non è ammesso per interventi di minore entità o di manutenzione ordinaria (pulizia, spurgo fanghi o altri materiali separati, ecc.);
4. Nel concomitanza con eventuali futuri interventi di adeguamento e/o ampliamento strutturale del sistema fognario e/o del sistema di trattamento finale, la soglia dello scolmatore di piena dovrà essere adeguata per attivare lo sfioro dei volumi per cause meteorologiche (eventi consistenti in atto) con portate eccedenti la  $5Q_{24}$ ;

### **Altre prescrizioni generali**

1. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi e delle immissioni originate dal sistema fognario il Titolare dello scarico ed il Gestore, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti;

2. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (Arpae-SAC di Bologna), ai sensi dell'art.124 comma 12 del D.Lgs.152/2006, ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata;
3. Il presente provvedimento è condizionato al rispetto delle eventuali prescrizioni idrauliche emanate anche in futuro dagli enti di gestione tecnica ed amministrativa del corpo idrico principale ricettore indiretto dello scarico:

per il Rio Sant'Apollinare, poi Rio Grande, Rio Filetto-Madonna affluente del Torrente Santerno:

- Gestione tecnica Regione Emilia Romagna-Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- Gestione amministrativa Arpae-Sac di Bologna U.O.Demanio Idrico);

#### **Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n°120680/2003 del 09/07/2003 comprensivo di estratto CTR con individuazione rete fognaria e scarico del depuratore da catasto infrastrutture fognario-depurative (sostituita dal presente provvedimento AUA);
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G.n°178305/2002 del 04/11/2002 come modificata ed integrata con P.G.n°120587/2003 del 09/07/2003 comprensivo di estratto CTR con individuazione rete fognaria e scarico dello scolmatore di piena ed emergenza da catasto infrastrutture fognario-depurative (sostituita dal presente provvedimento AUA);
- Documentazione descrittiva e tecnica aggiornata fornita in allegato alla richiesta di AUA Prot.Hera 28834 del 20/03/2018 e costituita da:
  - Modello regionale di richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale compilato
  - Elaborato grafico "Planimetria generale – schema scolmatori" datato 19/05/2015;

-----  
Pratica Sinadoc 13015/2018

Documento redatto in data 26/07/2018



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**HERA S.P.A. - Gestore del Servizio Idrico Integrato**

**Agglomerato Urbano Impianto ABO1092 SASSOLEONE – MERCATO-CAVARUZZA**

**Sistema Fognario BO12005 Sassoleone 4 – Mercato-Cavaruzza**

**impianto di trattamento di primo livello (fossa Imhoff)**

**sito in Comune di Casalfiumanese (BO), Loc. Sassoleone.**

### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 e comma 5 della Legge 447/1995 e s.m.i.**

#### **Esiti della valutazione**

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 21/03/2018 e presentata dalla società Hera Spa ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.447/95 in allegato alla domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto che il Comune di Casalfiumanese e l'U.T.A. del Nuovo Circondario Imolese non hanno segnalato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra richiamata.

#### **Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 21/03/2018 sottoscritta da dott..ing.GianNicola Scarcella in

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Emilia di Hera Spa.

-----

Pratica Sinadoc 13015/2018

Documento redatto in data 26/07/2018

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**